



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

CITTA' PER LA PACE

Via Sarno 1 - 80040 Striano

P. I. 01254261215

C.F. 01226000634

CCP 22983803



Operazione finanziata dal P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013

ASSE 1 "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ATTRATTIVITÀ CULTURALE E TURISTICA"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.B "RISCHI NATURALI"

OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 "PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI".

Attività B- Supporto alle Province ed ai Comuni

per la pianificazione della Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili.

Interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione

Dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013)

PROT. 8631 DEL 22/09/2015

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L' AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE ATTE ALLA DIFFUSIONE E INFORMAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED ALL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI PRESIDII TERRITORIALI IDROGEOLOGICI

PROCEDURA: "AFFIDAMENTO DIRETTO" ART. 125 COMMA 11, SECONDO PERIODO, DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

CUP: J22G13000040003

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11.11.2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
la Regione Campania ha emanato, con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29.01.2014, l'*Avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile*;

l'Amministrazione comunale ha inteso presentare una proposta progettuale volta a realizzare interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013) , con Delibera di Giunta Comunale n.28 del 03/04/2014 contenente l'insieme delle azioni da intraprendere al fine del raggiungimento di tali obiettivi, e l'approvazione del progetto che prevede una spesa complessiva di € 35.000,00, a valere sul FESR Campania 2007/2013 Ob. Op.1.6;

il CUP dell'intervento è: J22G13000040003;

con Decreto Dirigenziale n. 695 del 13.10.2014, pubblicato sul BURC n. 72 del 20.10.2014, la Regione Campania ha approvato l'elenco delle istanze prodotte dagli Enti Locali ammesse a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 60 del 29.01.2014, tra le quali risulta anche quella del Comune di Striano;

in data 07/11/2014 è stata stipulata presso la Regione Campania la relativa convenzione;

il finanziamento assegnato è destinato, tra l'altro, ai seguenti interventi: "Diffusione e informazione del piano di emergenza" e "Applicazione del piano di emergenza" mediante il "Potenziamento dei sistemi informatici in dotazione al sistema di protezione civile comunale" ed il "Potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici";

RENDE NOTO

che in esecuzione alla propria determinazione n. **121 del 14/09/2015** con la quale è stato approvato il presente Avviso Pubblico,

-E' INDETTA

una manifestazione di interesse per l'affidamento di servizi e forniture per la DIFFUSIONE E INFORMAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA e per l'APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA mediante il POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI IN DOTAZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE ed il POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI PRESIDII TERRITORIALI IDROGEOLOGICI, con allegato preventivo, per singole voci dell'elenco riportato di seguito al punto 2.

A tal fine si specifica quanto segue:

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Striano (NA) - via Sarno,1 - 80040 Striano (NA)
Responsabile del Procedimento: arch. Vittorio Celentano,
tel: 0818276202 - pec: llpp@pec.striano.gov.it

2. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI/FORNITURE:

I due distinti servizi/forniture che si intendono affidare con il presente avviso, anche per singole voci dell'elenco, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Voce	Descrizione	Costo massimo complessivo o IVA esclusa
Diffusione e informazione del piano di emergenza		
1	STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -n. 3000 copie di materiale informativo in forma di volantini e brochure, manifesti, manuali e guide, presentazioni e dvd dovrà essere preparato ed elaborato sulla base dei principi, degli obiettivi e dei contenuti del piano predisposto e corredato dall'immagine coordinata della grafica presente sugli oggetti di divulgazione, informazione e comunicazione. -n. 7 idonei dispositivi tabellari, di segnaletica verticale, insegne e cartellonistica, idonei ad una chiara ed inequivocabile identificazione delle zone e/o aree individuate dal piano predisposto ovvero dei siti presso i quali sono allocati le unità operative, i mezzi e gli strumenti di intervento, i magazzini dei materiali delle attrezzature di primo intervento, onde consentire il tempestivo e corretto orientamento delle fasce di popolazione (potenzialmente) coinvolte, degli operatori, dei gruppi di volontari.	€ 2.669,00
	STRUMENTI DI DIFFUSIONE DIGITALE DELLA PIANIFICAZIONE -n.1 WEBGIS cloud computing- piattaforma client/server in grado di pubblicare i dati elaborati attraverso un sistema GIS cloud computing. La piattaforma webgis dovrà rendere i dati georeferiti su CTR, Ortoimmagini e altro, fruibili in maniera dinamica e interrogabile. La piattaforma dovrà essere linkabile dal sito istituzionale comunale e sarà possibile accedervi da tutti i tipi di dispositivi (standard e mobili) in dotazione sia agli operatori e addetti del settore nonché dai cittadini; -n.1 Web App per device mobili- specifico applicativo web-app per device mobili (smartphone, tablet) su cui sarà caricato l'intero piano predisposto, geolocalizzando le informazioni ivi contenute su mappe standard in modo da fornire i seguenti servizi: prossimità ovvero evidenza del proprio posizionamento rispetto alle aree di attesa e vie di fuga; invio delle notifiche alle app. in caso di situazioni di allarme o pre-allarme; comunicazione e trasmissione aggiornata ai cittadini di potenziali emergenze ovvero di eventi; misure e provvedimenti intrapresi (strade chiuse, allagamenti, lavori in corso, altro).	€ 4.000,00
	INTERVENTI DI DIFFUSIONE -n.3 interventi di diffusione ed informazione a livello locale in forma di seminari, meeting, focus tematici e workshop, tali da generare un'attenzione e, progressivamente, una sensibilità ed un approccio culturale rinnovati sui temi della prevenzione, contrasto, mitigazione e riduzione del danno discendente da eventi calamitosi, emergenze e disastri e, più in generale, un'adesione e partecipazione, diretta e indiretta, al sistema locale di protezione civile.	€ 900,00

Voce	Descrizione	Costo massimo complessivo o IVA esclusa
Applicazione del piano di emergenza		
2	<p>POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DEI MATERIALI E MEZZI IN DOTAZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE</p> <p>-n.12 calzature speciali di sicurezza; -n. 2 dispositivi acustici sirene ed altri dispositivi acustici per le emergenze, -n. 12 set di dispositivi di protezione individuale, -n. 12 set di caschi, guanti e altri dispositivi di protezione, -n.1 stazione fissa e n. 4 radiomobili. Le caratteristiche radioelettriche degli apparati terminali dovranno essere: gamma di frequenza da 145 a 174 Mhz, canalizzazione a 12,5 Khz, potenza RF regolabile fino a 25 W. Gli apparati terminali dovranno essere in grado di realizzare i seguenti servizi in modalità analogica: comunicazioni radio in fonìa alla vivavoce per operatività a “canale aperto”, indispensabile nelle situazioni di emergenza (tutti sentono le comunicazioni in corso sul canale radio) – chiamate selettive secondo lo standard analogico EEA conforme allo standard adottato dal Dipartimento della Protezione Civile – gestione di tono CTCSS di protezione in trasmissione ed in ricezione- generazione di sequenze di toni super-audio in trasmissione per l'accesso alle reti in conformità allo standard adottato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, compatibilità con apparati terminali analogici. Gli apparati radio terminali proposti dovranno essere conformi alle normative ETSI EN 300-086 e ETSI EN 300-113, di Compatibilità Elettromagnetica e di Sicurezza.</p>	€ 7.250,00
	<p>POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI IN DOTAZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE</p> <p>- n.1 piattaforma di gestione delle emergenze web-basic (Crowdmap) in grado di fornire agli operatori, già nella fase dei primi controlli in caso di emergenza, di una app, per la tempestiva constatazione degli interventi da effettuare. La piattaforma dovrà prevedere la comunicazione in tempo reale con la centrale operativa e, in particolar modo, il sistema applicativo, dovrà rendere possibile per l'operatore di geo-localizzare il luogo dell'emergenza; fotografare o filmare il luogo di emergenza; comunicare il tipo di intervento da effettuare. Il sistema dovrà altresì prevedere che, in centrale operativa, il coordinatore degli interventi potrà: consultare le emergenze localizzate dagli operatori in tempo reale e pianificare gli interventi; gestire i diversi tipi di interventi in base all'urgenza riscontrata; pianificare gli interventi in base alla loro localizzazione sul territorio; comunicare a terzi (VVFF, 118, volontari) le eventuali azioni da compiere.</p>	€ 4.000,00
€ 11.250,00		

Si chiarisce che ogni singola “voce” è composta da più elementi. L'affidamento avverrà per singole voci, così come pure i relativi contratti.

Si riportano di seguito le descrizioni contenute nel Progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 03.04.2014 ed ammesso a finanziamento:

1 - Diffusione e informazione del Piano di emergenza
Obiettivi informativi del Piano e Public Awareness

Nell'ambito dell'attività di informazione e diffusione è necessario ricomprendere tre principali ambiti di intervento:

- la conoscenza da parte della popolazione dei rischi presenti nel territorio in cui abita e lavora;
- la conoscenza da parte della popolazione degli strumenti di mitigazione dei rischi, soprattutto di mitigazione in fase di emergenza;
- il coinvolgimento dei media, sia nella fase di informazione del piano e dei suoi contenuti sia in previsione della loro attività in fase di emergenza.

Questi tre aspetti vengono considerati cruciali in quanto occorre riconoscere che il piano non può essere disgiunto dal contesto sociale nel quale dovrebbe operare; inoltre si riconosce alla popolazione il diritto e il dovere ad esercitare un ruolo attivo e consapevole rispetto a minacce che potrebbero coinvolgere e stravolgere innanzitutto la propria vita. La popolazione di cui si parla non è un'entità astratta, ma è un sistema complesso fatto da persone che agiscono individualmente, perseguendo proprie razionalità che occorre conoscere e possibilmente rispettare prima di decidere che sono in contrasto con le esigenze operative della protezione civile, fatto di associazioni e gruppi, stabili e capaci di emergere proprio in risposta a sollecitazioni estreme. Astratto non è neppure il complesso mondo dei media, ai quali la popolazione pone delle domande su temi vari, soprattutto sulle questioni che non vengono evase da altre istituzioni e nello specifico dalla protezione civile in caso di calamità.

L'obiettivo principale consiste evidentemente nella comunicazione dei rischi presenti in un dato territorio alla popolazione, soprattutto a quella direttamente minacciata da potenziali eventi calamitosi.

L'approccio e gli strumenti da utilizzare devono corrispondere alle seguenti specifiche:

- l'informazione deve essere parte di un progetto e di un processo continuativo e non una tantum;
- essa deve essere svolta dagli operatori di protezione civile unitamente agli amministratori locali sia politici sia tecnici;
- essa deve coinvolgere la popolazione nel suo complesso, mediante l'attivazione di reti locali già esistenti;
- il contenuto dell'informazione deve essere puntuale, rigoroso, espresso in termini comprensibili e chiari, fino ad affrontare questioni spinose in modo aperto e responsabile.

La comunicazione del piano ai cittadini, oltre a una finalità informativa o di verifica delle scelte operate o di ascolto delle opinioni della cittadinanza, dovrà mirare a coinvolgere la popolazione stessa nel piano, a far sì che essa lo condivida, lo assuma come proprio non in astratto, ma nel momento malaugurato in cui debba essere utilizzato.

L'informazione e la diffusione del piano rivolta al coinvolgimento attivo della popolazione, oltre a un'illustrazione dei contenuti del piano, dovrà esplicitare la sua definizione il risultato di un'attività di costruzione complessa, che ha coinvolto operatori nel settore con esperienza, che ha tenuto conto dell'esperienza cumulata finora, e che, tuttavia, lascia spazio per eventuali modifiche, correzioni da apportare, una volta vagliati, in aggiornamenti successivi del piano.

In coerenza con la ripartizione programmatica prevista dalla DGR n. 434/11 "POR FESR 2007-2013: OBIETTIVO OPERATIVO 1.6: Prevenzione dei rischi naturali ed antropici - Approvazione del riparto programmatico e disposizioni per l'attuazione degli interventi" - i cui interventi risultano funzionalmente integrati ai fini dell'efficace conseguimento delle finalità dell'obiettivo, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla DGR n. 879/08 - il progetto prevede attività di comunicazione e informazione rivolte alla diffusione della cultura di protezione civile, con riferimento particolare alle attività di prevenzione dei rischi, alle misure di mitigazione del danno e di primo contrasto all'emergenza.

Il progetto prevede altresì interventi rivolti alla Diffusione/informazione del Piano in conformità alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e delle linee guida approvate dalla Giunta regionale della Campania con DGR n.146/13.

C1 - STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Amministrazione mira ad attivare ogni utile iniziativa per consolidare a livello locale la conoscenza e

l'adesione dei cittadini al sistema di protezione civile comunale. In tal senso, l'Amministrazione intende dotarsi di strumenti adeguati di informazione e comunicazione da realizzarsi mediante materiale informativo da distribuire alla popolazione relativamente alla diffusione della cultura della protezione civile, con particolare riferimento alle misure di prevenzione, mitigazione e riduzione del danno e di primo contrasto all'emergenza. Il materiale informativo in forma di volantini e brochure, manifesti, manuali e guide, presentazioni e dvd dovrà essere preparato ed elaborato sulla base dei principi, degli obiettivi e dei contenuti del piano predisposto e corredato dall'immagine coordinata della grafica presente sugli oggetti di divulgazione, informazione e comunicazione. L'Amministrazione intende, altresì, dotarsi di idonei dispositivi tabellari, di segnaletica verticale, insegne e cartellonistica, idonei ad una chiara ed inequivocabile identificazione delle zone e/o aree individuate dal piano predisposto ovvero dei siti presso i quali sono allocati le unità operative, i mezzi e gli strumenti d'intervento, i magazzini dei materiali e delle attrezzature di primo intervento, onde consentire il tempestivo e corretto orientamento delle fasce di popolazione (potenzialmente) coinvolte, degli operatori, dei gruppi di volontari.

C2 - STRUMENTI DI DIFFUSIONE DIGITALE DELLA PIANIFICAZIONE

L'Amministrazione intende rafforzare il sistema di protezione civile locale prevedendo la dotazione di strumenti di diffusione digitale della pianificazione predisposta. In tale ambito, il piano prodotto dovrà inserito all'interno di una piattaforma client/server in grado di pubblicare i dati elaborati attraverso un sistema GIS cloud computing. La piattaforma webgis dovrà rendere i dati georiferiti su CTR, Ortoimmagini e altro, fruibili in maniera dinamica e interrogabile. La piattaforma dovrà essere linkabile dal sito istituzionale comunale e sarà possibile accedervi da tutti i tipi di dispositivi (standard e mobili) in dotazione sia agli operatori e addetti del settore nonché dai cittadini. L'Amministrazione intende dotarsi, altresì, di uno specifico applicativo web-app per device mobili (smartphone, tablet) su cui sarà caricato l'intero piano predisposto, geolocalizzando le informazioni ivi contenute su mappe standard in modo da fornire i seguenti servizi: prossimità ovvero evidenza del proprio posizionamento rispetto alle aree di attesa e vie di fuga; invio delle notifiche alle app in caso di situazioni di allarme o pre-allarme; comunicazione e trasmissione aggiornata ai cittadini di potenziali emergenze ovvero di eventi, misure e provvedimenti intrapresi (strade chiuse, allagamenti, lavori in corso, altro).

C3 - INTERVENTI DI DIFFUSIONE

L'Amministrazione intende favorire un processo di conoscenza e condivisione dei contenuti, degli obiettivi e delle misure previste dal piano di emergenza predisposto che sia realmente pervasivo e diffuso tra gli operatori e gli addetti di settore, tra gli amministratori e i rappresentanti istituzionali locali oltreché nelle diverse fasce della popolazione (cittadini, associazioni, organizzazioni professionali e di categoria, scuole, ...). A tal fine, appare utile prevedere, in funzione della periodicità prevista dal piano predisposto, momenti di diffusione ed informazione a livello locale in forma di seminari, meeting, focus tematici e workshop, tali da generare un'attenzione e, progressivamente, una sensibilità ed un approccio culturale rinnovati sui temi della prevenzione, contrasto, mitigazione e riduzione del danno discendente da eventi calamitosi, emergenze e disastri e, più in generale, un'adesione e partecipazione, diretta e indiretta, al sistema locale di protezione civile. In particolare si prevede l'organizzazione di seminari e meeting.

D - Applicazione del Piano di emergenza

In coerenza con la ripartizione programmatica prevista dalla DGR n. 434/11 "POR FESR 2007-2013: OBIETTIVO OPERATIVO 1.6: Prevenzione dei rischi naturali ed antropici - Approvazione del riparto programmatico e disposizioni per l'attuazione degli interventi" - i cui interventi risultano funzionalmente integrati ai fini dell'efficace conseguimento delle finalità dell'obiettivo, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla DGR n. 879/08 - il progetto prevede il potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, attraverso azioni e attività rivolte al potenziamento e trasformazione in digitale del sistema di comunicazione, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici, al potenziamento dei sistemi e degli apparati funzionali alle attività per la gestione delle emergenze, al potenziamento delle strutture, dei sistemi informatici e delle attività, dei materiali e mezzi in dotazione al protezione civile comunale.

Il progetto prevede altresì interventi rivolti all'applicazione del Piano e per il potenziamento dei sistemi atti

a gestire l'emergenza da parte del Comune in conformità alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e delle linee guida approvate dalla Giunta regionale della Campania con DGR n.146/13.

L'Amministrazione, con riferimento alle attività di applicazione del piano di emergenza predisposto e in relazione al potenziamento dei sistemi idonei alla gestione delle misure e degli interventi previsti dal piano prodotto, intende provvedere alla dotazione di un insieme adeguato, in prima istanza, di beni, materiali, attrezzature e strumenti così come dettagliati nella tabella seguente.

D2 - POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI IN DOTAZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

L'Amministrazione, con riferimento alle attività di potenziamento dei sistemi informatici a supporto delle attività di gestione delle misure e degli interventi previsti dal piano prodotto, intende dotarsi di una piattaforma di gestione delle emergenze web-based (Crowdmap) in grado di fornire agli operatori, già nella fase dei primi controlli in caso di emergenza, di una app, per la tempestiva constatazione degli interventi da effettuare. La piattaforma dovrà prevedere la comunicazione in tempo reale con la centrale operativa e, in particolare modo, il sistema applicativo, dovrà rendere possibile per l'operatore di geo-localizzare il luogo dell'emergenza; fotografare o filmare il luogo di emergenza; comunicare il tipo di intervento da effettuare. Il sistema dovrà altresì prevedere che, in centrale operativa, il coordinatore degli interventi potrà: consultare le emergenze localizzate dagli operatori in tempo reale e pianificare gli interventi; gestire i diversi tipi di interventi in base alla urgenza riscontrata; pianificare gli interventi in base alla loro localizzazione sul territorio; comunicare a terzi (VVFF, 118, volontari) le eventuali azioni da compiere.

D3 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI PRESIDII TERRITORIALI IDROGEOLOGICI

L'Amministrazione, con riferimento alle attività di previsione, prevenzione e contrasto dei rischi connessi alla presenza di corsi d'acqua e bacini idrici sul territorio comunale, intende supportare le azioni di cui all'applicazione e potenziamento del piano di emergenza predisposto attraverso la dotazione di specifici sistemi strumentali di monitoraggio on site-real time, basati su tecnologia WNS (Wireless Network Sensor). Tale strumentazione (stazioni fisse e mobili) dovrà consentire, per le porzioni di territorio interessate, rilevazioni costanti e reporting periodico tali da supportare gli operatori nelle azioni di analisi dati storici, confronto trend statistici, azioni di previsione e prevenzione dei potenziali eventi calamitosi oggetto di contrasto.

3. FINANZIAMENTO:

P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" Obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".

4. AFFIDAMENTO:

Con il presente avviso non si intende porre in essere alcuna procedura ad evidenza pubblica, ma si intende acquisire manifestazioni di interesse all'affidamento di servizi e forniture riportati all'elenco di cui al punto 2 al fine di valutare l'eventuale affidamento dei servizi e forniture predetti, ai sensi dell' art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, ad uno o più operatori economici sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, con offerta anche di preventivi per singole voci dell'elenco.

E' facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, se ritenuta congrua e conveniente.

La manifestazione di interesse non comporterà, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente né l'attribuzione di alcun diritto in capo alla ditta partecipante.

5. REQUISITI RICHIESTI

- inesistenza delle cause di esclusione previste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo

all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché insussistenza di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa ostativa alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e in particolare di non essere incorso in condanne per delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416bis, 437, 501, 501bis e 640 del codice penale;

6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le ditte interessate dovranno presentare:

- Una domanda in carta semplice contenente la manifestazione di interesse all'affidamento, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione completa dei dati della ditta, dei suoi recapiti telefonici, fax, e-mail, ed indirizzo per eventuali comunicazioni e con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- Il preventivo, sottoscritto dal Legale rappresentante della ditta, deve indicare e comprendere:
 - a) il prezzo, che deve risultare non superiore a quello stimato per le singole voci di cui al suddetto elenco;
 - b) il dettaglio analitico di quanto offerto;
 - c) la dichiarazione di conformità di quanto offerto alle specifiche e alle caratteristiche minime di cui al presente Avviso Pubblico;
 - d) l'accettazione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, con particolare riferimento alle condizioni economiche e di garanzia di norma.
- Una dichiarazione che attesti:
 - a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b) l'insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e in particolare di non essere in corso in condanne per delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416bis, 437, 501, 501bis e 640 del codice penale;
 - c) l'iscrizione alla camera di commercio e la regolarità contributiva;
 - d) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le clausole del presente avviso e del capitolato;
 - e) di essere a conoscenza che all'affidamento provvederà direttamente il Responsabile del Procedimento, attraverso l'esame delle manifestazioni di interesse;
 - f) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

7. INDIRIZZO E TERMINE ULTIMO PER LA TRASMISSIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le ditte interessate dovranno far pervenire la loro manifestazione di interesse all'affidamento dei servizi/forniture, in busta chiusa al protocollo del Comune di Striano, - via Sarno,1 - 80040 Striano (NA) entro e non oltre le **ore 12,00 del 07/10/2015** pena l'esclusione, scrivendo sulla busta la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE ATTE ALLA DIFFUSIONE E INFORMAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED ALL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI PRESIDII TERRITORIALI IDROGEOLOGICI".

Farà fede la ricevuta dell'Ufficio Protocollo.

8. TERMINE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La prestazione del servizio di cui al presente contratto dovrà essere espletata entro gg 75 dalla data di stipula del contratto e comunque entro il 20/12/2015.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a supportare l'Amministrazione nell'eventualità che questa sia sottoposta a ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo, anche da parte della Regione Campania.

9. IMPORTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per i servizi e le forniture oggetto del presente avviso è quello di cui all'elenco riportato al punto 2 oltre I.V.A.

Il pagamento per i servizi e le forniture avverrà, a completamento delle stesse, in due rate:

- la prima pari al 70% dell'importo, I.V.A. compresa, dopo l'erogazione della prima quota di finanziamento da parte della Regione Campania;
- la seconda a saldo pari al 30% dell'importo, I.V.A. compresa, dopo l'erogazione della rata di saldo del finanziamento da parte della Regione Campania.

10. ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute successivamente al termine stabilito nel presente avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'operatore economico, del suo recapito o dei suoi requisiti e delle dichiarazioni richieste;
- presentate da operatori economici per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione;
- nel caso in cui una o più delle dichiarazioni rese risulti incompleta, irregolare o priva di sottoscrizione del soggetto competente;

11. ELABORATI ALLEGATI

Si allega la seguente documentazione:

- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto;
- Modello offerta.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali avverrà unicamente per finalità connesse alla procedura in oggetto. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano.

13. ALTRE INFORMAZIONI

L'amministrazione si riserva di verificare, prima della sottoscrizione della convenzione/disciplinare di incarico, la veridicità delle dichiarazioni rese.

Gli interessati sono invitati a consultare periodicamente il sito internet dell'Amministrazione al fine di venire a conoscenza, prima della spedizione della manifestazione di interesse, di eventuali rettifiche apportate al presente Avviso, o eventuali chiarimenti.

Per informazioni di natura amministrativa circa la documentazione e le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse, è possibile rivolgersi al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,

Arch. Vittorio Celentano,tel: 0818276202 - pec: llpp@pec.striano.gov.it.

Il presente provvedimento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà reso noto con la pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vittorio Celentano